

Una famiglia su 10 viaggia in auto
Per l'esodo pasquale oltre 4 milioni gli italiani sulla strada: più prudenza

BOLOGNA - Saranno circa 4.140.000 gli italiani che utilizzeranno l'auto per i loro spostamenti in occasione delle vacanze pasquali. Questo dato deriva da un'elaborazione di Federpneus basata su una ricerca dell'Osservatorio Amadeus (centro studi sul turismo in Italia), dalla quale emerge che a Pasqua saranno circa 6.000.000, e cioè 1 su 10, gli italiani che partiranno per un viaggio.

Il mezzo più utilizzato per gli spostamenti sarà l'automobile, usata dal 69% dei partenti, seguita dal treno (19%) e dall'aereo (12%). Dallo studio emerge anche che le vacanze degli italiani, in occasione della prossima Pasqua,

saranno brevi (spostamenti in giornata ed un pernottamento) nell'82% dei casi. Nel restante 18% i viaggiatori effettueranno due o più pernottamenti prolungando il week end festivo. Le mete più richieste saranno la Liguria, la Toscana, la Sicilia, la Campania e la Sardegna, oltre alle classiche città d'arte. Se siete fra quelli che hanno programmato uno spostamento in auto nei giorni delle vacanze pasquali, ed a maggior ragione se siete diretti verso le mete più frequentate, Federpneus (Associazione Nazionale Rivenditori Specialisti di Pneumatici) vi consiglia di pianificare accuratamente la vostra partenza in base alle previsioni di traffico e alle condizioni meteo, di adottare comportamenti di guida corretti e di attenervi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice della Strada. In ogni caso prima di mettervi in viaggio, è consigliabile far eseguire un accurato controllo dei pneumatici del veicolo che userete (sia esso un'auto, una moto, un camper o una roulotte), in particolare per quei veicoli che sono stati a lungo fermi o utilizzati per brevi tragitti.

Per controllare l'efficienza dei pneumatici ci sono poche e semplici regole da seguire: far controllare che la pressione di gonfiaggio corrisponda a quella indicata nel libretto d'uso del veicolo e far verificare che non siano presenti difetti o imperfezioni nella gomma. Per quel che riguarda la pressione di gonfiaggio non bisogna dimenticare che il controllo va eseguito quando il pneumatico è freddo. Da non dimenticare che la pressione di gonfiaggio di una gomma non rimane costante nel tempo, ma tende a diminuire.

